

BICCO BOTTINO DELLA FIORENTINA

Autoritaria vittoria (4-0) dei "viola" sul Legnano

Bacci, Mariani, Gratton e Segato sono stati i realizzatori delle quattro reti

FIorentina: Costagliola, Maggini, Rosetta, Capucelli, Chiappella, Segato, Mariani, Gren, Bacci, Gratton, Cervi, Vassalli. **Legnano:** Gondolfi, Moretti, Lupi, Plan, Eldefant, Bassi, Manzardo, Palmer, Bercarich, Mion, Motta.

Arbitro: Caviglioli di Roma. Tempio coperto, freddo e ventoso; terreno scivoloso.

Reti: Nel 1. tempo al 18' Bacci, al 27' Mariani, al 44' Gratton; nel 2. tempo al 44' Segato. Angoli: 1 a 3 per il Legnano.

(Dal nostro corrispondente)

FIorentina: 31. — La Fiorentina ha compiuto oggi una specie di prova generale contro il modesto Legnano, prima di affrontare il «mese di ferro» come viene chiamato appunto quello di febbraio che riserva ai viola le partite più impegnative dell'anno. I fiorentini, pur mancando di Cervi e non dando mai l'impressione di impegnarsi al fondo, hanno vinto con facilità assicurandosi il risultato nel primo tempo contro il Legnano, e poi con trionfale vittoria, avversario. Il quarto goal al penultimo minuto della partita è stato un po' di più, dono personale di Segato al pubblico.

I lilla però, curati dall'ex allenatore viola Galluzzi, sebbene dominati in potenza, tecnica ed organizzazione di gioco, hanno avuto il merito di giocare a viso aperto, senza ricorrere agli abituali espedienti ostruzionistici; e questo a tirare le somme è stato il merito maggiore della modesta ma tenace squadra lombarda, che ha avuto i suoi uomini più brillanti nel tecnico Palmer e nello svelto Motta insieme con l'irruente Manzardo, che ha lottato disperatamente fino alla fine per aprirsi un varco e tentare di risolvere da solo.

Dei fiorentini il blocco difensivo, nel quale Capucelli si è inserito dal resto molto bene, ha giocato con piena autorità, tanto che l'assenza di Cervi, ci si è accorti veramente poco.

Gli attaccanti hanno conformato la somma conquista praticità che anche oggi ha permesso loro di realizzare 3 reti di ottima fattura (la quarta è di Segato che ha fatto tutto da sé).

I fiorentini (i calzettini viola e maglia bianca per dire di ospitalità) al fisichino di inizio si distendono subito all'attacco ed è Gren, spostato all'ala destra, il primo ad impegnare Gondolfi che esce bene precedendo il lanciato Vidal.

Al 4' su rilancio lungo e preciso di Capucelli, raccoglie Gratton che avanza, attira lo avversario e passa subito a Gren, steso smistamento del «professore» a Bacci ma il tiro di «Giancarlo» va fuori di poco.

Alcuni minuti di gioco in tono minore. C'è da segnalare soltanto la prima rete, parata della giornata di Costagliola e una sicura bloccata di Gondolfi. Poi al 12' la porta viola è pericolosamente scivola Magnini, Motta scatta prontamente, respinge come può Rosetta, riprende. Mentre il tiro va fuori. Un minuto dopo però è Vidal ad alzare di testa un pallone ricevuto da Mariani.

(Dalla redazione milanesa)

MILANO: Buffon, Silvestri, Tonon, Zagatti, Bergamaschi, Piccinini, Longoni, Soerensen, Norde, Lattanzi, Sartori, Stucchi, Tuharo, Toso, Menegotti, Inverari, Pizzetti, Beltrandi, Virgili, Orzan, Castaldo.

Arbitro: Corio di Lecco. Tempio: coperto; terreno dissestato; spettatori: 12 mila circa. Angoli: 10 a 2 per il Milan.

(Dalla redazione milanesa)

MILANO: 31. — Il timido sole e la presenza di Virgili non son ieri riusciti ad attirare a San Siro, più di 10 mila persone, gli assembrati tuttavia non hanno perso tempo.

L'Udinese, che presentava una strana formazione, che subito si è disposta a catenaccio — con Orzan (n. 10) alla calza di Soerensen e Inverari, spostati al centro su Nordin, mentre Tuharo si metteva a giocare come terzino volante.

Il Milan incominciava subito a cozzare senza intelligenza e di conseguenza senza successo contro la barriera difensiva, che cominciò a trarre vantaggio dal portiere Romano.

Per di più al 10' Castaldo, in un infelice tentativo di rovesciata, invece di colpire il pal-

one, con la punta di una scarpa picchiava contro il cranio di Silvestri e lo colpiva tanto duramente che era necessario portarlo negli ospedali.

Il Milan era perciò costretto a troppo l'attacco, innaturale e pericoloso, che portava sempre a perdere il pallone e a perdere tempo.

Al 17' di contropiede Jeppson porta la minaccia in area rosanera: scatta Marchetti e punta al centro, il quale, con un colpo di testa, azzera la barriera.

Il Milan si è quindi rivotato, con un'azione che metteva in piena luce l'incertezza giornata di Buffon.

Il 20' è di Mariani, che realizza un gol e il conseguente rigore, che batutto da Bacci, crea una mischia risolta da un difensore.

Al 44' poi la terza reta: Bacci lancia lungo in avanti, Vidal si trova puntuale allo appuntamento col pallone ed allarga sulla destra; arriva in velocità Gratton che ai volo aggancia il pallone e lo scaraventa imparabilmente in rete.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina

per merito di Pivatelli.

La ripresa diviene addirittura, al 25' a conclusione di

l'infarto della Fiorentina